

CALENDARIO FORMAZIONE SETTEMBRE DICEMBRE 2023

Apindustria vi segnala il
calendario dei corsi di formazione
e iniziative previste per
settembre - dicembre 2023.
Potete scoprire cosa vi aspetta consultando il
CALENDARIO CORSI.

Per eventuali informazioni puoi chiamare
l'Associazione allo 0376.221823 oppure
scrivere a **formazione@api.mn.it.**

2023 duemilaventitre

**ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE
INDUSTRIE**

MANTOVA Via Ilaria Alpi,4 - Tel. 0376.221823 - Fax
0376.221815
E-mail: info@api.mn.it
CREMONA Via G. Pedone, 20 - Tel.0372.458640 -Fax
0372.38638
CREMA delegazione - Via A. Fino, 33 - Tel.
0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149
del Registro Stampa
Direttore responsabile: **Paola Daina**
Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l.
Cremona - Via G. Pedone, 20
Cremona - Via G. Pedone, 20

SOMMARIO N. 28/2023

SINDACALE

GOVERNO: INGRESSO E SOGGIORNO DI CITTADINI STRANIERI ALTAMENTE QUALIFICATI.....	pag.1
INL: TUTELA DEI LAVORATORI SUL RISCHIO LEGATO AI DANNI DA CALORE.....	pag.1
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO – INDICE DI RIVALUTAZIONE GIUGNO 2023	pag.2

PREVIDENZIALE

INPS: IA – ASSISTENTE VIRTUALE PER LA RICHIESTA DI INFORMAZIONE	pag.3
INPS: RICHIESTE DI INTEGRAZIONE SALARIALE PER TEMPERATURE ELEVATE – INDICAZIONI.....	pag.4

FISCALE

CAMBI DELLE VALUTE ESTERE: ONLINE LE MEDIE DI GIUGNO 2023	pag.5
SOSPENSIONE DEI TERMINI FISCALI	pag.15

IGIENE-SICUREZZA

TESTO UNICO SICUREZZA - D.LGS. 81/08 AGGIORNATO LUGLIO 2023	pag.6
---	-------

ECOLOGIA

CONAI, VARIAZIONI CONTRIBUTI CARTA, LEGNO E VETRO	pag.7
MODIFICHE AL D.LGS. 152/2006, INSERITO IL LEGNO LAMELLARE IN FORMA DI CIPPATO NELL'ALLEGATO X	pag.7
REACH, RESTRIZIONI SU FORMALDEIDE.....	pag.8
PLASTICA A CONTATTO CON ALIMENTI, UE AUTORIZZA NUOVE SOSTANZE	pag.8
CLP, NUOVE MODIFICHE ALL'ALLEGATO VI SULLA CLASSIFICAZIONE ARMONIZZATA.....	pag.9
APPARECCHIATURE ELETTRICHE (AEE), NUOVA ESENZIONE ALL'USO DEL MERCURIO	pag.9

AUTOTRASPORTO

BRENNERO: A CAUSA DELLO STOP AI TRENI DI AGOSTO, L'AUSTRIA SOSPENDE I DIVIETI SETTORIALI PER I CAMION	pag.10
VIABILITÀ ITALIA: PIANO PARTENZE ESTIVE 2023.....	pag.10

EXPORT

AMBASCIATA D'ITALIA IN ISRAELE: PROROGA SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL BANDO "ACCELERATE IN ISRAEL"	pag.11
ICE: MISSIONE IMPORT STRATEGICO DA UZBEKISTAN E TAJIKISTAN.....	pag.11

AGEVOLAZIONI

SIMEST: DAL 27 LUGLIO 2023 I NUOVI INCENTIVI A SUPPORTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	pag.12
BANDO EXPORT 2023	pag.12
RIAPERTURA DEI BANDI INERENTI LE MISURE AGEVOLATIVE BREVETTI, DISEGNI E MARCHI+	pag.13

VITA ASSOCIATIVA

INDAGINE CONGIUNTURALE CONFIMI INDUSTRIA - CONSUNTIVO I SEMESTRE E PREVISIONALE II SEMESTRE 2023	pag.14
---	--------

CREDITO

NUOVO DOCUMENTO E NUOVO CORSO IN APINDUSTRIA: Prevenire la crisi nelle PMI.....	pag.17
---	--------

GOVERNO: INGRESSO E SOGGIORNO DI CITTADINI STRANIERI ALTAMENTE QUALIFICATI

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 43 del 17 luglio 2023, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo di attuazione della direttiva (UE) 2021/1883 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 ottobre 2021, sulle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati, e che abroga la direttiva 2009/50/CE del Consiglio.

La direttiva promuove un regime più attrattivo ed efficace per i lavoratori altamente qualificati provenienti da Paesi terzi, ampliando l'ambito di applicazione soggettiva e prevedendo procedure più rapide, criteri di ammissione flessibili e inclusivi, al fine di favorire una mobilità più agevole all'interno dell'Unione.

In particolare, tra le principali modifiche introdotte, si segnalano:

- la possibilità di rilasciare la carta blu UE anche ai lavoratori stagionali in possesso dei requisiti richiesti per i lavori altamente qualificati, considerati quindi al di fuori delle quote massime di stranieri da ammettere nel territorio dello Stato per lavoro subordinato;
- la facilitazione per l'ingresso di dirigenti e specialisti operanti nei servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- la promozione dell'imprenditorialità innovativa, consentendo ai cittadini stranieri con carta blu UE la possibilità di esercitare un'attività autonoma in parallelo a quella di lavoro subordinato;
- condizioni più favorevoli per il ricongiungimento familiare e per l'accesso al mercato del lavoro del coniuge e dei familiari del richiedente la carta blu UE.

Fonte: Governo

INL: TUTELA DEI LAVORATORI SUL RISCHIO LEGATO AI DANNI DA CALORE

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) ha emanato la nota n. 5056 del 13 luglio 2023, con la quale, in ragione delle condizioni climatiche in atto, richiama l'attenzione dei propri Uffici territoriali sui profili di tutela dei lavoratori per i rischi legati ai danni da calore, sia in fase di vigilanza ispettiva, sia in occasione dell'attività di informazione e prevenzione da rivolgersi ai datori di lavoro e ai lavoratori finalizzata a fornire utili elementi di conoscenza sugli effetti delle temperature estreme negli ambienti di lavoro e sulla relativa percezione del rischio.

In particolare, l'Ispettorato evidenzia come l'esposizione eccessiva allo stress termico comporta l'aumento del rischio infortunistico atteso che la prestazione lavorativa si espone a situazioni particolari di vulnerabilità.

Maggiormente interessate da tali fenomeni sono le mansioni che comportano attività non occasionale all'aperto, nei settori più esposti al rischio: edilizia civile e stradale (con particolare rilevanza per i cantieri e i siti industriali), comparto estrattivo, settore agricolo e della manutenzione del verde, comparto marittimo e balneare, per citare i maggiori.

Altri fattori importanti che possono concorrere nella valutazione del rischio e/o del suo aggravamento, in chiave prevenzionistica ed ispettiva, da considerare nelle misure volte ad affrontare e mitigare i rischi del lavoro in condizioni di calore, sono gli orari di lavoro che comprendono le ore più calde e soleggiate della giornata a elevato rischio di stress termico (14:00 – 17:00); le mansioni; le attività che richiedono intenso sforzo fisico, anche abbinato all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI); l'ubicazione del luogo di lavoro; la dimensione aziendale; le caratteristiche di ogni singolo lavoratore (età, salute, status socioeconomico, genere).

Resta ferma la possibilità per le aziende, nel caso di temperature elevate registrate dai bollettini meteo o “percepiti” in ragione della particolare tipologia di lavorazioni in atto, di richiedere la cassa integrazione guadagni ordinaria evocando la causale “eventi meteo”. Si considerano elevate le temperature superiori a 35° centigradi. Nella domanda di CIGO e nella relazione tecnica da allegare, l’azienda deve solo indicare le giornate di sospensione o riduzione dell’attività lavorativa e specificare il tipo di lavorazione in atto nelle giornate medesime, senza necessità di produrre dichiarazioni che attestino l’entità della temperatura o di produrre bollettini meteo.

Indipendentemente dalle temperature rilevate, la CIGO è riconosciuta in tutti i casi in cui il responsabile della sicurezza dell’azienda dispone la sospensione delle lavorazioni in quanto ritiene sussistano rischi o pericoli per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i casi in cui le sospensioni siano dovute a temperature eccessive. (circolare Inps n. 139/2016 e messaggio Hermes Inps n. 1856/2017).

Fonte: INL

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO – INDICE DI RIVALUTAZIONE GIUGNO 2023

Nel mese di **Giugno 2023**, l’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall’ISTAT è risultato ancora pari a **118,6**.

Pertanto, per i rapporti di lavoro cessati dal **15 Giugno 2023** al **14 Luglio 2023**, il TFR accantonato al 31 Dicembre 2022 dovrà essere rivalutato con il coefficiente è **1,003807**.

TABELLA 2023

MESE	RAPPORTI CESSATI LAVORO		RIVALUT. FISSA	INDICI ISTAT	COEFFICIENTI DI RIVALUTAZIONE
	DAL	AL			
GENNAIO	15.01	14.02	0,125	118,3	1,00188452
FEBBRAIO	15.02	14.03	0,25	118,5	1,00440355
MARZO	15.03	14.04	0,375	118	1,0037500
APRILE	15.04	14.05	0,5	118,4	1,00626904
MAGGIO	15.05	14.06	0,625	118,6	1,00878807
GIUGNO	15.06	14.07	0,75	118,6	1,003807
LUGLIO	15.07	14.08	0,875		
AGOSTO	15.08	14.09	1		
SETTEMBRE	15.09	14.10	1,125		
OTTOBRE	15.10	14.11	1,25		
NOVEMBRE	15.11	14.12	1,375		
DICEMBRE	15.12	14.01	1,5		

INPS: IA – ASSISTENTE VIRTUALE PER LA RICHIESTA DI INFORMAZIONE

L'INPS, con il [messaggio n. 2659 del 14 luglio 2023](#), informa di aver avviato, nel quadro del PNRR, una sperimentazione basata sull'Intelligenza Artificiale di tipo generativo. Il fine è quello di facilitare l'accesso e l'orientamento alle prestazioni offerte dall'Istituto, fornendo risposte più immediate, puntuali e di valore per il cittadino.

Dopo aver interrogato il motore di ricerca sul Portale dell'Istituto, l'utente può "conversare" con un Assistente virtuale che è in grado di "dialogare", in quanto mantiene la memoria delle domande poste e delle risposte date all'utente nel corso dell'interlocuzione.

In tal modo, l'Assistente:

- supporta l'utente in modo specifico sull'argomento ricercato;
- instaura con l'utente un dialogo, alimentato anche in base al contesto della conversazione, in modo da migliorare le risposte in modo progressivo ed efficace;
- risponde a quesiti puntuali, fornendo risposte articolate, corredate sempre da link al Portale internet per approfondire e passare all'azione, utilizzando come fonti informative le pagine del Portale internet individuate dal motore di ricerca;
- supporta l'utente nel precisare la propria domanda facendo richiesta di disambiguazione.

Tra gli aspetti più innovativi, è prevista la possibilità di effettuare domande di tipo logico-comparativo: è ad esempio possibile sottoporre domande sulle differenze tra una prestazione ed un'altra, comprendere se si hanno i requisiti per accedere ad una prestazione fornendo informazioni puntuali come l'età o il numero di figli a carico.

Fonte: INPS

INPS: RICHIESTE DI INTEGRAZIONE SALARIALE PER TEMPERATURE ELEVATE – INDICAZIONI

L'INPS, con il [messaggio n. 2729 del 20 luglio 2023](#), riassume le indicazioni riguardanti le richieste di integrazione salariale per "eventi meteo", con particolare riferimento alle temperature elevate durante l'attività lavorativa e sull'eventuale sospensione o riduzione delle stesse con riconoscimento del trattamento di integrazione salariale.

In caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa in conseguenza delle temperature elevate, il ricorso al trattamento di integrazione salariale con la causale "eventi meteo" è invocabile dal datore di lavoro laddove le suddette temperature risultino superiori a 35° centigradi. Va, tuttavia, ricordato che anche temperature inferiori a 35° centigradi possono determinare l'accoglimento della domanda di accesso al trattamento ordinario qualora entri in considerazione la valutazione anche della temperatura c.d. "percepita", che è più elevata di quella reale.

Tale situazione, ad esempio, si determina nelle giornate in cui si registra un elevato tasso di umidità che concorre significativamente a determinare una temperatura "percepita" superiore a quella reale. Pertanto, la valutazione della temperatura rilevata nei bollettini meteo deve tenere conto anche del grado di umidità, atteso che, in base alla combinazione dei due valori (temperatura e tasso di umidità), è possibile ritenere che la temperatura percepita sia maggiore di quella effettivamente rilevata.

Naturalmente costituiscono un elemento di rilievo per una positiva valutazione dell'integrabilità della causale sia la tipologia di lavorazione in atto che le modalità con le quali la stessa viene svolta.

Dalla valutazione di dette caratteristiche, infatti, può emergere la rilevanza della temperatura "percepita" rispetto a quella reale, in considerazione della particolare incidenza che il calore determina sul regolare svolgimento delle lavorazioni.

Anche temperature inferiori ai 35 gradi possono, quindi, essere idonee a dare titolo al trattamento di integrazione salariale, se le relative attività sono svolte in luoghi non proteggibili dal sole o se comportino l'utilizzo di materiali ovvero in presenza di lavorazioni che non sopportano il forte calore.

In sostanza, la valutazione non deve fare riferimento solo al gradiente termico ma anche alla tipologia di attività svolta e alle condizioni nelle quali si trovano ad operare i lavoratori.

Ai fini di una più puntuale valutazione degli elementi a supporto della richiesta di accesso al trattamento di integrazione salariale nei casi "de quo", potranno soccorrere anche le documentazioni o le pubblicazioni su dati relativi agli indici di calore da parte dei vari dipartimenti meteorologici o della protezione civile.

La medesima considerazione deve essere svolta anche con riferimento alle lavorazioni al chiuso, allorché le stesse non possano beneficiare di sistemi di ventilazione o raffreddamento per circostanze imprevedibili e non imputabili al datore di lavoro, nonché nell'ambito del lavoro svolto in agricoltura, secondo la disciplina in materia di Cassa integrazione speciale per gli operai e impiegati a tempo indeterminato dipendenti da imprese agricole (CISOA) recata dalla legge 8 agosto 1972, n. 457, e successive modificazioni.

Il trattamento di integrazione salariale è riconoscibile in tutti i casi in cui il datore di lavoro, su indicazione del responsabile della sicurezza dell'azienda, disponga la sospensione/riduzione delle attività in quanto sussistono rischi o pericoli per la sicurezza e la salute dei lavoratori, purché le cause che hanno determinato detta sospensione/riduzione non siano imputabili al medesimo datore di lavoro o ai lavoratori.

Conseguentemente, anche nel caso in cui le sospensioni/riduzioni siano disposte dal datore di lavoro su indicazione del responsabile della sicurezza per cause riconducibili alle temperature eccessive rilevate sul luogo di lavoro, è possibile valutare positivamente la richiesta di ricorso al trattamento di integrazione salariale.

Fonte: INPS

<i>Api Notizie</i>	FISCALE
<i>n.28 del 24.07.2023</i>	<i>pagina 5</i>

CAMBI DELLE VALUTE ESTERE: ON LINE LE MEDIE DI GIUGNO 2023

La certificazione di questi valori, fissati a cadenza mensile, ha rilevanza per le norme contenute nel Testo unico in materia di imposte sui redditi delle persone fisiche e delle società

È in Rete, sul sito dell’Agenzia delle entrate, il [provvedimento](#) del direttore dell’Agenzia del 17 luglio, con il quale sono accertate le medie dei cambi delle valute estere per il mese di giugno 2023, calcolati a titolo indicativo dalla Banca d’Italia sulla base di quotazioni di mercato.

La determinazione periodica di questi valori è prevista dagli articoli **56**, comma 1, e **110**, comma 9, del Tuir, i quali stabiliscono che il cambio delle valute estere, agli effetti delle norme contenute nei Titoli I ("Imposta sul reddito delle persone fisiche") e II ("Imposta sul reddito delle società") che vi fanno riferimento, viene accertato, su parere conforme della Banca d’Italia, con provvedimento dell’Agenzia delle entrate, da pubblicare in ciascun mese, in relazione al mese precedente.

La tabella presente all’interno del provvedimento riporta il nome dello Stato, la moneta di riferimento e, quindi, la media del cambio.

Per le sole valute evidenziate con l’asterisco i dati sono rilevati contro euro nell’ambito del Sebco (Sistema europeo di banche centrali).

PROTOCOLLO INAIL-CONFIMI INDUSTRIA: PUBBLICAZIONE DOCUMENTO TECNICO DI SANIFICAZIONE

La Commissione Ambiente e Sicurezza di Confimi Industria assieme ai colleghi di INAIL ha portato a termine il secondo lavoro derivante dal protocollo triennale

Nello specifico è stata pubblicata la [Guida](#) **"La sanificazione nel post Pandemia la standardizzazione dei processi"**.

Tale documento è stato sviluppato con lo scopo di riconoscere la sanificazione quale elemento di primaria importanza non solo in relazione all'emergenza pandemica da SARS CoV-2 ma come "prassi standard" di prevenzione della diffusione delle malattie infettive sul lavoro.

Si rivolge sia ai datori di lavoro che intendono effettuare le attività di sanificazione internamente sia alle imprese di pulizia a cui viene esternalizzato il servizio.

CONAI, VARIAZIONI CONTRIBUTI CARTA, LEGNO E VETRO

[Cliccando QUI](#) è possibile scaricare il comunicato stampa relativo ai nuovi valori del Contributo ambientale per gli imballaggi in carta, in vetro e in legno.

IMBALLAGGI IN CARTA

Dal 1° ottobre 2023, il contributo per gli imballaggi in carta e cartone passerà da 5 euro/tonnellata a 35 euro/tonnellata.

IMBALLAGGI IN VETRO

Dal 1° ottobre 2023, il contributo per gli imballaggi in vetro passerà da 23 euro/tonnellata a 15 euro/tonnellata.

IMBALLAGGI IN LEGNO

Dal 1° gennaio 2024, il contributo per gli imballaggi in legno passerà da 8 euro/tonnellata a 7 euro/tonnellata.

Tali variazioni avranno contestuali effetti anche su alcune procedure forfettarie/semplificate per importazione di imballaggi pieni.

MODIFICHE AL D.LGS. 152/2006, INSERITO IL LEGNO LAMELLARE IN FORMA DI CIPPATO NELL'ALLEGATO X

Publicato sulla **Gazzetta Ufficiale Italiana del 17 luglio 2023, n. 165** il Decreto Ministeriale 8 maggio 2023, n. 90 Regolamento recante inserimento del legno lamellare in forma di cippato nell'allegato X, parte II, sezione 4, paragrafo 1, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

È stata più volte rappresentata al Ministero della transizione ecologica (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica), da enti pubblici e da operatori privati, l'esigenza di valutare l'inserimento dei residui di legno provenienti da processi di lavorazione del legno, trattati con colle, tra le biomasse combustibili di cui all'Allegato X, parte II, sezione 4, alla parte quinta del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Mediante l'esame e lo sviluppo di tutti i contributi prodotti nell'ambito della Commissione, è stato possibile individuare, per i materiali in esame, caratteristiche merceologiche e condizioni idonee ad assicurare che l'utilizzo come prodotti combustibili avvenga nel rispetto delle esigenze di tutela ambientale e delle norme nazionali e comunitarie.

Nel Decreto, **in vigore dal 1 agosto 2023**, vengono definite le condizioni per le quali i residui di legno derivanti da lavorazioni di tavole di legno incollato, pannelli di tavole incollate a strati incrociati, legno per falegnameria come definito dalla norma UNI EN 942, al fine di essere qualificati come biomasse combustibili:

- 1) il legno vergine e i residui di legno non hanno subito, oltre all'incollatura, trattamenti diversi da quelli meccanici, lavaggio con acqua ed essiccazione;
- 2) le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati come induritori prescritte dalla vigente normativa, non indicano la presenza di metalli pesanti o composti alogenati;
- 3) i residui, a seguito del trattamento, sono conformi alle tredici caratteristiche indicate nella tabella presente nello stesso Decreto.

REACH, RESTRIZIONI SU FORMALDEIDE

Dal **26 agosto 2026** è vietata l'immissione sul mercato di articoli che non rispettano i **limiti di concentrazione di formaldeide** stabiliti dal regolamento (UE) n. 2023/1464.

Dal **6 agosto 2027** scattano, invece, i limiti per la stessa sostanza nei veicoli stradali. In particolare, il documento pubblicato sulla Gazzetta ufficiale Ue del 17 luglio, n. L180 e che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (**Reach**), prevede nello specifico limiti corrispondenti a:

- **0,062 mg/m³** per i mobili e gli articoli a base di legno;
- **0,080 mg/m³** per tutti gli altri articoli.

Sono previste diverse **deroghe** che riguardano, ad esempio, agli articoli destinati esclusivamente all'uso industriale o professionale, gli articoli da costruzione utilizzati al di fuori dell'involucro edilizio e della barriera al vapore, gli articoli in cui la formaldeide o le sostanze che rilasciano formaldeide sono presenti in natura.

Ricordiamo che la formaldeide è una sostanza presente in natura negli organismi viventi. Essa può essere rilasciata dalla decomposizione di sostanze presenti in natura nei materiali utilizzati per produrre un articolo, come nel caso della degradazione della lignina nel legno massiccio. La formaldeide, inoltre, è un **gas altamente reattivo** in condizioni di temperatura ambiente e pressione atmosferica. È classificata nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 (**Clp**) come **sostanza cancerogena** di categoria 1B, mutagena di categoria 2, con tossicità acuta di categoria 3, corrosiva per la pelle di categoria 1B e sensibilizzante della pelle di categoria 1.

PLASTICA A CONTATTO CON ALIMENTI, UE AUTORIZZA NUOVE SOSTANZE

Novità in tema di materiali e oggetti di plastica destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari.

Sulla **Gazzetta n. L177 del 12 luglio** la Commissione Ue ha, infatti, pubblicato il regolamento (UE) 2023/1442, che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 10/2011 contenente l'elenco delle sostanze che possono essere utilizzate nei materiali a contatto con gli alimenti.

Il regolamento, che fa seguito ai nuovi pareri scientifici pubblicati dall'Autorità sulla sicurezza alimentare, aggiunge nuove sostanze nella lista di quelle utilizzabili per produrre "plastiche alimentari", aggiorna alcune definizioni, e risolve diverse ambiguità sull'applicazione del regolamento 10 cit.

Il provvedimento entrerà in vigore il 1 agosto 2023, ma viene specificato che i materiali e gli oggetti nella versione applicabile prima dell'entrata in vigore e che siano stati immessi sul mercato prima del 1 febbraio 2025 possono rimanere sul mercato fino a esaurimento delle scorte, mentre rispettando alcune condizioni i materiali e gli oggetti di materia plastica fabbricati con acido salicilico o con farina e fibre di legno non trattate provenienti da una specifica specie di legno possono continuare a essere immessi per la prima volta sul mercato dopo il 1 febbraio 2025.

CLP - NUOVE MODIFICHE ALL'ALLEGATO VI SULLA CLASSIFICAZIONE ARMONIZZATA

Si applicheranno a decorrere dal 1 febbraio 2025 le modifiche apportate all'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 (Clp) da parte del regolamento (UE) 2023/1435, mentre sono direttamente applicabili quelle apportate allo stesso allegato VI da parte del regolamento (UE) 2023/1434 (entrambi i documenti pubblicati sulla Gazzetta ufficiale n. L176, 11 luglio).

In particolare, con il primo provvedimento la Commissione Ue è intervenuta sostituendo le voci dell'acido 2-etilanoico e suoi sali; dell'acido borico; del triossido di diboro; dell'epitossido di tetraboro e disodio, idrato; del tetraborato di disodio, anidro; dell'acido ortoborico, sale sodico; del tetraborato di disodio decaidrato e del tetraborato di disodio pentaidrato, mentre con il secondo sono state aggiunte 3 note nell'elenco di quelle che riguardano la classificazione e l'etichettatura armonizzata di talune sostanze pericolose, con lo scopo di chiarire che «la classificazione di un gruppo di sostanze nella stessa voce si basa unicamente sulle proprietà pericolose di quella parte della sostanza comune a tutte le sostanze di tale voce», e per consentire un'identificazione più precisa del pericolo di miscele che contengono più sostanze appartenenti alla stessa "voce di gruppo".

APPARECCHIATURE ELETTRICHE (AEE), NUOVA ESENZIONE ALL'USO DEL MERCURIO

Con la pubblicazione sulla Gazzetta dell'11 luglio, n. L176 della direttiva (UE) n. 2023/1437 la Commissione Ue ha previsto una nuova deroga all'uso del mercurio in alcune apparecchiature elettroniche (AEE).

In particolare, è aggiunta una nuova voce (la 49) all'allegato IV della direttiva 2011/65/UE ("Applicazioni che beneficiano di un'esenzione dalla restrizione di cui all'art. 4, paragrafo 1, specifica per i dispositivi medici e gli strumenti di monitoraggio e controllo), consentendo l'utilizzo del mercurio nei trasduttori di pressione di fusione per reometri capillari a temperature superiori a 300 °C e pressioni superiori a 1 000 bar.

Al fine, però, di rispettare le future restrizioni sui prodotti con aggiunta di mercurio a norma del regolamento (UE) 2017/852 il periodo di validità dell'esenzione è limitato al 31 dicembre 2025.

BRENNERO: A CAUSA DELLO STOP AI TRENI DI AGOSTO, L'AUSTRIA SOSPENDE I DIVIETI SETTORIALI PER I CAMION

Si comunica che **dal 6 al 23 agosto**, a causa di lavori che verranno eseguiti nelle gallerie ferroviarie del versante austriaco, **nessun treno potrà transitare dal Brennero**.

Le ferrovie Öbb all'Apa hanno comunicato, infatti, che le interruzioni riguarderanno i treni passeggeri, Rola e merci, locali e di lunga percorrenza. Per ovviare ai possibili disagi si comunica inoltre che verranno attivati servizi sostitutivi per 71 treni locali e 10 Eurocity.

Dal 6 all'11 agosto è prevista anche la chiusura della linea tra Bolzano e Trento, per cui saranno previsti autobus da Innsbruck a Trento.

Per tutta la durata del blocco l'Austria sospenderà il divieto settoriale per i mezzi pesanti attualmente vigente in Tirolo.

Fonte: Assotir

VIABILITÀ ITALIA: PIANO PARTENZE ESTIVE 2023

In vista degli spostamenti verso le località turistiche dove trascorrere le vacanze estive, Viabilità Italia ha preparato il "Piano esodo estivo" per poter dare ai cittadini tutte le informazioni utili per favorire partenze consapevoli e in sicurezza.

In tal senso, sul sito internet www.poliziadistato.it sono presenti:

- il calendario con i bollini di traffico per il mese di agosto;
- le fasce orarie di divieto di circolazione per i veicoli di portata superiore alle 7,5t;
- l'elenco dei principali cantieri inamovibili presenti lungo la rete autostradale a pedaggio;
- lo schema dei flussi di traffico nelle giornate critiche sulla rete autostradale;
- gli itinerari alternativi alle tratte autostradali;
- le aree geografiche ordinariamente oggetto di sorvolo da parte dei mezzi aerei della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri;
- una brochure informativa per coloro che utilizzeranno i treni per gli spostamenti.

Con riferimento ai bollini di traffico del mese di agosto, **si prevedono in fase di esodo condizioni di traffico generalmente critico nel corso delle mattine di sabato 5 e sabato 12 agosto, soprattutto lungo le principali direttrici verso le località di villeggiatura.**

Previsioni di traffico particolarmente intenso con possibili criticità già a partire dalle giornate di venerdì 4 e venerdì 11 agosto, con intensificazione nelle fasce pomeridiane.

Per quanto riguarda il controesodo, l'analisi dei dati di traffico fa presumere una distribuzione dei rientri in tutti i fine settimana del mese di agosto e nel primo fine settimana del mese di settembre, con criticità da bollino rosso in particolare lungo la viabilità ordinaria.

Attraverso questo comunicato stampa, Viabilità Italia richiama l'attenzione di coloro che si metteranno in viaggio affinché adottino comportamenti di guida prudenti e rispettosi delle norme di comportamento stradale, informandosi preventivamente sulle condizioni di traffico.

[CLICCA QUI](#) per consultare il comunicato stampa ufficiale.

Fonte: Assotir

AMBASCIATA D'ITALIA IN ISRAELE: PROROGA SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE BANDO "ACCELERATE IN ISRAEL"

L'Ambasciata d'Italia in Israele comunica che in relazione al [Bando](#) "Accelerate in Israel" le domande di partecipazione dovranno pervenire presso l'Ambasciata **entro e non oltre le 23:59 ore di Tel Aviv del 30 luglio 2023**.

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente e obbligatoriamente, pena la esclusione del progetto, con le modalità previste dall'art. 3 del bando, tramite **posta elettronica certificata** al seguente indirizzo: amb.telaviv.archivio@cert.esteri.it. L'oggetto del messaggio di posta elettronica dovrà riportare "Domanda di partecipazione al bando start-up 2023 [Nome start-up]". Modalità diverse di invio della domanda non saranno accettate.

Le start-up che avessero già inoltrato domanda di partecipazione hanno facoltà di inviare una copia riveduta e aggiornata della domanda stessa entro i nuovi termini di scadenza. In caso di invii multipli della stessa domanda di partecipazione, verrà considerata per la selezione l'ultima versione inviata in ordine di tempo.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo e-mail: telaviv.scienza@esteri.it

Per maggiori informazioni consultare la seguente documentazione:

- [Bando](#)
- [Domanda](#) di partecipazione alla selezione
- Scheda informativa Start-up ([file Excel](#))

ICE: MISSIONE IMPORT STRATEGICO DA UZBEKISTAN E TAJIKISTAN

Riceviamo da ICE informativa preliminare relativa alla Missione per l'Uzbekistan e il Tajikistan di max n.12 operatori italiani (un partecipante per azienda) dal 20 al 25 novembre 2023.

La missione ha l'obiettivo di supportare le aziende partecipanti a trovare nuove fonti di approvvigionamento e per consolidare quelle già esistenti, per prodotti strategici per l'industria italiana tramite incontri con potenziali fornitori, in **Uzbekistan** per i seguenti settori:

- Metallurgia (prodotti di rame, cavi di rame, gioielli e loro semilavorati)
- cotone e filati (abbigliamento, prodotti tessili finiti, tessuti per maglieria, filato)
- frutta e verdura secca e fresca
- materie plastiche (giocattoli)
- prodotti in cuoio e delle concerie

e in **Tajikistan** per i seguenti settori:

- metallurgia (alluminio, metalli preziosi di base, altri prodotti in metallo)
- cotone e filati (cotone e prodotti tessili)
- frutta e verdura secca e fresca

SIMEST: DAL 27 LUGLIO 2023 I NUOVI INCENTIVI A SUPPORTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Nella Gazzetta Ufficiale del 15 luglio è stato pubblicato il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che stabilisce le condizioni delle agevolazioni finanziarie concesse a valere sul Fondo 394/81 a sostegno della promozione, sviluppo e consolidamento sui mercati internazionali delle imprese italiane.

Di seguito il dettaglio degli interventi agevolabili.

INSERIMENTO MERCATI ESTERI – Scheda Informativa

Investimenti sui mercati esteri al fine di consentire una presenza stabile dell'impresa beneficiaria nei mercati di riferimento. L'investimento può essere realizzato attraverso l'apertura di una nuova struttura in un Paese estero o il potenziamento di una già esistente.

TRANSIZIONE DIGITALE O ECOLOGICA – Scheda Informativa

Investimenti in innovazione digitale e/o per la transizione ecologica a beneficio della competitività delle imprese sui mercati internazionali.

FIERE ED EVENTI – Scheda Informativa

Investimenti per la partecipazione a fiere, mostre, eventi e missioni imprenditoriali o di sistema di carattere internazionale, anche virtuali, per la realizzazione di iniziative promozionali di beni e/o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano. È ammissibile la partecipazione, anche in Italia, ad eventi di carattere internazionale.

E-COMMERCE – Scheda Informativa

Investimenti per lo sviluppo del commercio elettronico in Paesi esteri di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.

Le spese ammissibili riguardano alternativamente:

- la creazione, il miglioramento o lo sviluppo di una piattaforma informatica propria per il commercio elettronico, realizzata da un soggetto terzo fornitore in possesso dei requisiti di professionalità stabiliti con circolare operativa, per il commercio elettronico di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano;
- l'accesso ad una piattaforma informatica di soggetti terzi per il commercio elettronico di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.

CERTIFICAZIONI E CONSULENZE – Scheda Informativa

- spese per consulenze specialistiche e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione, inclusa la formazione relativa a tematiche di export e internazionalizzazione, per l'innovazione digitale, tecnologica, di prodotto;
- spese per l'ottenimento di certificazioni di prodotto, per la tutela di diritti di proprietà intellettuale, di certificazioni di sostenibilità e innovazione tecnologica.

TEMPORARY MANAGER – Scheda Informativa

Investimenti per l'inserimento temporaneo nell'impresa richiedente di figure professionali specializzate nell'erogazione di servizi volti all'innovazione tecnologica, digitale o ecologica a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese richiedenti sui mercati internazionali.

Lo sportello SIMEST per l'invio delle domande di finanziamento sarà attivo a partire dalle ore 9.00 del 27 luglio 2023.

Per maggiori dettagli si rimanda alla [GU del 15 luglio](#) e al portale di [SIMEST](#)

BANDO EXPORT 2023

Dal 20 Luglio 2023 è possibile presentare le domande per il bando Export 2023, finalizzato a far crescere la competitività di micro e piccole imprese lombarde sui mercati esteri.

Le azioni mirano ad accompagnare e supportare le imprese nell'approccio a nuovi mercati contribuendo alla crescita e allo sviluppo dell'internazionalizzazione.

L'obiettivo del Bando è affiancare le imprese, alla prima esportazione o che esportano occasionalmente (la cui quota di export è inferiore al 10% del volume d'affari) con un accompagnamento qualificato di un Manager Esperto di processi di Import Export e internazionalizzazione "EXIM Manager", un Temporary Export Manager "TEM" o un Digital Export Manager "DEM".

RIAPERTURA DEI BANDI INERENTI LE MISURE AGEVOLATIVE BREVETTI, DISEGNI E MARCHI+

Segnaliamo che in [Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.162 del 13-07-2023](#) è stata pubblicata la Programmazione per l'anno 2023 della riapertura dei bandi inerenti le misure agevolative Brevetti+, Disegni+ e Marchi+.

Non appena disponibili pubblicheremo i testi dei bandi in questa sezione del notiziario.

**INDAGINE CONGIUNTURALE CONFIMI INDUSTRIA -
CONSUNTIVO I SEMESTRE E
PREVISIONALE II SEMESTRE 2023**

La nostra Confederazione nazionale Confimi Industria nell'ambito delle attività di indagine e ricerca rivolta al mondo della piccola e media industria intende sottoporre alla Sua cortese attenzione un breve questionario con alcune domande di natura congiunturale sul Consuntivo I semestre e previsionale II semestre 2023.

Confidando in una Sua cortese collaborazione, La invitiamo ad accedere al suddetto questionario dal seguente link:

<https://forms.gle/MLRzWKZ9dS1fBAjh7>

I dati verranno elaborati in modo aggregato ed in modalità assolutamente anonima.

La informiamo che il questionario resterà attivo **sino alle ore 24.00 di venerdì 28 luglio 2023**. I risultati dell'indagine verranno utilizzati per far conoscere al meglio la situazione delle proprie aziende e per operare ancora con maggiore forza sulle politiche industriali.

SOSPENSIONE DEI TERMINI FISCALI

Il Governo, nella risposta al question time del 19.07.2023, ha definitivamente escluso la possibilità di ripristinare il meccanismo ordinario del versamento delle imposte con maggiorazione dello 0,4% portando il termine di scadenza al 21.08.2023.

Dal 1.08 al 20.08.2023 inizierà il periodo di sospensione della trasmissione di tutti gli adempimenti fiscali in scadenza all'interno del citato periodo come disposto dall'art. 37, c. 11-bis D.L. 223/2006. Inoltre, dal 1.08 e fino al 4.09.2023 sono sospesi i termini per la trasmissione dei documenti e delle informazioni richieste ai contribuenti dall'Agenzia delle Entrate o da altri enti impositori esclusi quelli relativi alle richieste effettuate nel corso delle attività di accesso, ispezione e verifica, nonché delle procedure di rimborso ai fini dell'Iva.

Presentazione tardiva della dichiarazione Iva 2023

Entro il 31.07.2023 si potrà rimediare nel caso non sia stata presentata la dichiarazione Iva per l'anno 2022. Entro tale data, infatti, la dichiarazione è considerata tardiva, mentre dal giorno successivo la dichiarazione si considera omessa. Nel primo caso, si applica la sanzione fissa di 250 euro, ridotta a 1/10; nel secondo caso, la sanzione sarà compresa tra il 120 e il 240% delle imposte dovute, con un minimo di 250 euro.

Contributo Autorità garante della concorrenza

Entro il 31.07.2023, le imprese con ricavi totali superiori a 50 milioni di euro, devono pagare il contributo all'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm). Per procedere alla determinazione dell'importo da versare, bisogna fare riferimento all'art. 10, cc. 7-ter e 7-quater L. 10.10.1990 n. 287. La delibera Agcm 7.03.2023 n. 30499 ha fissato l'importo del contributo allo 0,058 per mille del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato a tale data. Sono previste soglie minime e massime di contribuzione per singola impresa, rispettivamente 2.900 euro e 290.000 euro (non si guarda mai al bilancio consolidato, ma sempre al bilancio d'esercizio della singola entità; a livello di gruppo resta comunque valido il limite massimo di 290.000 euro). In caso di mancato versamento del contributo non sono dovute le sanzioni, ma solo il contributo unitamente agli interessi di mora nonché le maggiori spese per la riscossione tardiva del ruolo.

Proroga dello split payment

Con decisione 26.06.2023 n. 342, la Commissione europea ha adottato la proroga fino al 30.06.2026 dello Split payment dell'Iva. Dal 1.07.2025 saranno escluse dall'ambito di applicazione della misura speciale le operazioni effettuate nei confronti delle società incluse nell'indice Ftse Mib della borsa italiana. Le sole eccezioni oggettive previste dalla legge che sbarrano la strada all'applicazione dello split payment sono il reverse charge e la ritenuta Irpef, alle quali però la prassi dell'Agenzia delle Entrate ne ha aggiunto altre, obiettivamente incompatibili con il meccanismo della scissione dei pagamenti. Una situazione particolare si verifica quando un cessionario/committente appartenente alle categorie sottoposte allo split payment acquista beni o servizi oggettivamente rientranti nel regime dell'inversione contabile, agendo però solo in parte nella veste di soggetto passivo dell'Iva in quanto i beni o servizi acquistati sono destinati, promiscuamente, sia alla sfera istituzionale che all'attività commerciale: si pensi al servizio di pulizia del palazzo municipale all'interno del quale vi sono anche alcuni locali utilizzati dal Comune per lo svolgimento di attività qualificate commerciali ai fini dell'Iva.

Tari per impianti industriali

Il Consiglio di Stato, con sentenza 6266/2023, ha stabilito la legittimità del regolamento Tari di un Comune, aggiornato con il D.Lgs. 116/2020, considerando non solo utenze domestiche ma anche utenze industriali in rapporto ai rifiuti urbani prodotti in uffici, spogliatoi e locali connessi. I rifiuti speciali derivati dall'attività industriale vera e propria sono invece esclusi dalla Tari.

Notifica digitale degli atti fiscali

L'Agencia delle Entrate e l'Agencia delle Entrate-Riscossione aderiranno a breve alla nuova piattaforma di servizio per le notifiche digitali (SEND), per l'invio di tutti gli atti in versione digitale, come le cartelle, i preavvisi, gli avvisi di accertamento e le comunicazioni di irregolarità. Attraverso lo strumento (attualmente utilizzato da 4 Comuni con altri 100 enti in arrivo entro fine luglio), sarà possibile sia visualizzare l'atto trasmesso dall'Amministrazione sia effettuarne il pagamento. Qualora non vi sia un recapito digitale del contribuente registrato sulla piattaforma SEND, ovvero un indirizzo PEC comunicato, nel periodo di prima applicazione dello strumento sarà trasmesso all'interessato l'atto in forma cartacea. A regime, invece, i contribuenti non digitalizzati riceveranno un avviso e potranno ritirare l'atto nei punti fisici dislocati sull'intero territorio nazionale.

Fonte: Ratio – Centro Studi Castelli

<i>Api Notizie</i>	CREDITO
<i>n.28 del 24.07.2023</i>	<i>pagina 17</i>

NUOVO DOCUMENTO E NUOVO CORSO IN APINDUSTRIA: Prevenire la crisi nelle PMI

Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ha pubblicato il documento "Prevenire e gestire le difficoltà dell'impresa - Vademecum per le piccole e medie imprese", che affronta i temi dell'istituzione di adeguati assetti organizzativi e contabili, dell'accesso alla composizione negoziata e del dialogo con i creditori finanziari. In particolare, è stato chiarito che l'imprenditore deve introdurre presidi organizzativi che gli consentano di percepire tempestivamente il momento in cui il rischio si materializza e minaccia la continuità aziendale, in modo da poter dare risposta tempestiva allo stesso ed evitare conseguenze peggiori.

[Leggi il documento](#)

[Approfondisci la possibilità di iscriversi al prossimo corso in calendario](#)